



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 24 gennaio 2017

FIN - CAMPANIA

Martedì, 24 gennaio 2017

FIN - Campania

24/01/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 30	<i>Franco Carrella</i>	
Setterosa in Ungheria: «Esame di maturità»		1
24/01/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 30		
Ioannou ferma Dal no a Rapallo un mare di guai		3
24/01/2017 TuttoSport Pagina 20	<i>EMANUELE MORTOLA</i>	
Il Setterosa in Ungheria è pronto a calare il tris		4
24/01/2017 TuttoSport Pagina 22		
E' morto Gerardo Pinto ex collega di Tuttosport		5
24/01/2017 Il Mattino Pagina 35	<i>LUIGI ROANO</i>	
Universiadi a ostacoli «Servono interventi radicali per il 50% degli...		6
24/01/2017 Il Roma Pagina 24	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Settebello e Posillipo, che show		9
24/01/2017 Il Roma Pagina 24	<i>DISCA</i>	
Oggi la conferenza a Pozzuoli E in serata c'è l' Acquachiara		11
24/01/2017 Il Roma Pagina 24		
Addio Gerardo Pinto, una firma indelebile		12

Pallanuoto A Budapest terza giornata di World League

Setterosa in Ungheria: «Esame di maturità»

Capitan Queirolo: «I Mondiali si faranno qui, contro le campionesse d'Europa assaggeremo quel clima»

Il primo grande test della stagione, la prima trasferta da capitano. Elisa Queirolo e il Setterosa vanno a sfidare l'Ungheria campione d'Europa, nella terza giornata dei preliminari di World League: «Sarà ben altro impegno rispetto a quello con la Francia» avverte la giocatrice del Plebiscito Padova. Contro le francesi, il 22 novembre, le toccò il battesimo coi gradi azzurri: Fabio Conti aveva già in testa il suo nome per l'eredità di Tania Di Mario, ma democraticamente chiese un parere alla squadra, e attraverso una votazione segreta arrivò l'investitura. «Un'emozione indescrivibile. L'ho vissuta da un lato come un punto di partenza, dall'altro come il coronamento di tanti sacrifici. Tania mi inviò un bellissimo messaggio» sussurra la 25enne dai capelli ramati, un vero talismano per chi l'ingaggia. Dal 2011, non c'è annata in cui non vinca qualcosa: Coppa Italia, Coppa Len, Eurolega e scudetto (4), distribuiti tra la sua Rapallo, Recco e appunto Padova. C A R A T T E R E C'era una volta una brillante gregaria, adesso Elisa è una pedina inamovibile e versatile: sa marcare il centro, sa far goal, è una freccia in contofuga. Chiamiamola regista e non se ne parla più. «Prediligo la posizione 2, sulla destra del campo, ma se serve mi faccio vedere anche con la "mano buona". Se sono diventata una giocatrice completa, lo devo ai grandi allenatori che mi hanno formata: Conti, Stefano Posterivo, Mario Sinatra». Il carattere, però, non ha dovuto trasmetterglielo nessuno: dietro l'apparente dolcezza, si nasconde una ragazza tenace e caparbia. Queirolo ha saputo stringere i denti quando a maggio una visita medica evidenziò il distacco della retina all'occhio destro. «E' stata durissima. Ho saltato Final Six scudetto e Final Eight di World League, ma il grande traguardo dell'Olimpiade mi ha dato la forza per recuperare in tempo». Mettendo al collo la medaglia d'argento, dopo aver cominciato a utilizzare una lentina a contatto per la miopia derivante dall'intervento chirurgico. IL FUTURO Confermate 12 su 13 delle convocate che hanno battuto la Francia a Firenze (144), unica eccezione Alessia Millo al posto di Domitilla Picozzi. «È iniziato un nuovo ciclo e alcuni innesti devono servire da stimolo a chi, come me, è nel gruppo da un po'. La concorrenza è salutare. E la partita con l'Ungheria ci farà capire a che punto siamo, sulla strada dei Mondiali che si giocheranno tra sei mesi proprio qui:

Rugby > Presentato al Foro Italoico il Torneo 2017

«Italia, il Sei Nazioni della svolta»

Il c.t. O'Shea: «Siamo a un bivio. In un paio d'anni chiunque dovrà temere di giocarci contro». Parise e Campagnaro: «Costruiamoci l'opportunità di vincere. Sempre»



Sergio Parisse, 22 anni, 121 cm, di cui 10 nel Sud Nuovo e 75 di spettatori, e Coach O'Shea, 66, c.t. da giugno 2016, con Nicola Melli

se lo sa come aperto col Treves. Quando il gioco ha offeso il pubblico, il c.t. O'Shea è stato espulso. Ma il Sei Nazioni non ha mai visto. Da noi, c'è un c.t. che ha fatto un lavoro enorme. Il c.t. O'Shea, prima arrivato nel 2012, è pronto a lasciare il posto a un altro c.t. che ha fatto un lavoro enorme. Il c.t. O'Shea, prima arrivato nel 2012, è pronto a lasciare il posto a un altro c.t. che ha fatto un lavoro enorme.

LA GUIDA
Contro il Galles il 25 febbraio a Roma. Debutto in bonis

Il Sei Nazioni 2017 è già cominciato. Il primo test per una nazione di rugby è stato quello di Roma, contro il Galles. Il Sei Nazioni 2017 è già cominciato. Il primo test per una nazione di rugby è stato quello di Roma, contro il Galles.

Pallanuoto > A Budapest terza giornata di World League

Setterosa in Ungheria: «Esame di maturità»

Capitan Queirolo: «I Mondiali si faranno qui, contro le campionesse d'Europa assaggeremo quel clima»



Fabio Conti, 44 anni, c.t. dal 2010, con Elisa Queirolo, 25 anni

Il primo grande test della stagione, la prima trasferta da capitano. Elisa Queirolo e il Setterosa vanno a sfidare l'Ungheria campione d'Europa, nella terza giornata dei preliminari di World League: «Sarà ben altro impegno rispetto a quello con la Francia» avverte la giocatrice del Plebiscito Padova. Contro le francesi, il 22 novembre, le toccò il battesimo coi gradi azzurri: Fabio Conti aveva già in testa il suo nome per l'eredità di Tania Di Mario, ma democraticamente chiese un parere alla squadra, e attraverso una votazione segreta arrivò l'investitura. «Un'emozione indescrivibile. L'ho vissuta da un lato come un punto di partenza, dall'altro come il coronamento di tanti sacrifici. Tania mi inviò un bellissimo messaggio» sussurra la 25enne dai capelli ramati, un vero talismano per chi l'ingaggia. Dal 2011, non c'è annata in cui non vinca qualcosa: Coppa Italia, Coppa Len, Eurolega e scudetto (4), distribuiti tra la sua Rapallo, Recco e appunto Padova. C A R A T T E R E C'era una volta una brillante gregaria, adesso Elisa è una pedina inamovibile e versatile: sa marcare il centro, sa far goal, è una freccia in contofuga. Chiamiamola regista e non se ne parla più. «Prediligo la posizione 2, sulla destra del campo, ma se serve mi faccio vedere anche con la "mano buona". Se sono diventata una giocatrice completa, lo devo ai grandi allenatori che mi hanno formata: Conti, Stefano Posterivo, Mario Sinatra». Il carattere, però, non ha dovuto trasmetterglielo nessuno: dietro l'apparente dolcezza, si nasconde una ragazza tenace e caparbia. Queirolo ha saputo stringere i denti quando a maggio una visita medica evidenziò il distacco della retina all'occhio destro. «E' stata durissima. Ho saltato Final Six scudetto e Final Eight di World League, ma il grande traguardo dell'Olimpiade mi ha dato la forza per recuperare in tempo». Mettendo al collo la medaglia d'argento, dopo aver cominciato a utilizzare una lentina a contatto per la miopia derivante dall'intervento chirurgico. IL FUTURO Confermate 12 su 13 delle convocate che hanno battuto la Francia a Firenze (144), unica eccezione Alessia Millo al posto di Domitilla Picozzi. «È iniziato un nuovo ciclo e alcuni innesti devono servire da stimolo a chi, come me, è nel gruppo da un po'. La concorrenza è salutare. E la partita con l'Ungheria ci farà capire a che punto siamo, sulla strada dei Mondiali che si giocheranno tra sei mesi proprio qui:



Fabio Conti, 44 anni, c.t. dal 2010, con Elisa Queirolo, 25 anni

Il primo grande test della stagione, la prima trasferta da capitano. Elisa Queirolo e il Setterosa vanno a sfidare l'Ungheria campione d'Europa, nella terza giornata dei preliminari di World League: «Sarà ben altro impegno rispetto a quello con la Francia» avverte la giocatrice del Plebiscito Padova. Contro le francesi, il 22 novembre, le toccò il battesimo coi gradi azzurri: Fabio Conti aveva già in testa il suo nome per l'eredità di Tania Di Mario, ma democraticamente chiese un parere alla squadra, e attraverso una votazione segreta arrivò l'investitura. «Un'emozione indescrivibile. L'ho vissuta da un lato come un punto di partenza, dall'altro come il coronamento di tanti sacrifici. Tania mi inviò un bellissimo messaggio» sussurra la 25enne dai capelli ramati, un vero talismano per chi l'ingaggia. Dal 2011, non c'è annata in cui non vinca qualcosa: Coppa Italia, Coppa Len, Eurolega e scudetto (4), distribuiti tra la sua Rapallo, Recco e appunto Padova. C A R A T T E R E C'era una volta una brillante gregaria, adesso Elisa è una pedina inamovibile e versatile: sa marcare il centro, sa far goal, è una freccia in contofuga. Chiamiamola regista e non se ne parla più. «Prediligo la posizione 2, sulla destra del campo, ma se serve mi faccio vedere anche con la "mano buona". Se sono diventata una giocatrice completa, lo devo ai grandi allenatori che mi hanno formata: Conti, Stefano Posterivo, Mario Sinatra». Il carattere, però, non ha dovuto trasmetterglielo nessuno: dietro l'apparente dolcezza, si nasconde una ragazza tenace e caparbia. Queirolo ha saputo stringere i denti quando a maggio una visita medica evidenziò il distacco della retina all'occhio destro. «E' stata durissima. Ho saltato Final Six scudetto e Final Eight di World League, ma il grande traguardo dell'Olimpiade mi ha dato la forza per recuperare in tempo». Mettendo al collo la medaglia d'argento, dopo aver cominciato a utilizzare una lentina a contatto per la miopia derivante dall'intervento chirurgico. IL FUTURO Confermate 12 su 13 delle convocate che hanno battuto la Francia a Firenze (144), unica eccezione Alessia Millo al posto di Domitilla Picozzi. «È iniziato un nuovo ciclo e alcuni innesti devono servire da stimolo a chi, come me, è nel gruppo da un po'. La concorrenza è salutare. E la partita con l'Ungheria ci farà capire a che punto siamo, sulla strada dei Mondiali che si giocheranno tra sei mesi proprio qui:

IL CASO

Tanouli ferma Dal no a Rapallo un mare di guai

Il caso Tanouli. La mamma di Carolina Tanouli è andata in carcere. La mamma di Carolina Tanouli è andata in carcere. La mamma di Carolina Tanouli è andata in carcere.

cominceremo ad assaggiare quel clima», dice Queirolo. Fidanzata con Mike, nel giro del Settersa dal 2010, Elisa ama leggere e studia Biologia all'Università di Genova: «Cerco di assorbire nozioni che possono aiutarmi anche nello sport, come l'alimentazione. Mi mancano tre esami». Un altro, in acqua, stasera a Budapest.

Franco Carrella

IL CASO

Ioannou ferma Dal no a Rapallo un mare di guai

(f.c.) La mamma di Carolina Ioannou ha scritto la storia: Bianca Pirone realizzò il primo gol del Setterosa. Era il 25 luglio 1985, vinse la Francia 12-2. Anche la storia di Carolina - papà greco, famiglia che vive a Napoli - è molto speciale.

Vent'anni, argento all'Europeo Under 19 nel 2014, è al centro di un caso. Al termine della terza stagione di prestito dal Posillipo al Rapallo, nel 2016, fa sapere che non intende restare in Liguria, anche se i due club avevano già pattuito la cifra per il trasferimento definitivo (10.000 euro). Il Posillipo consegna la lettera di svincolo al Rapallo, Carolina s'arrabbia e sa che senza la sua firma non si fa nulla. Eppure il Rapallo ai tesseramenti presenta una documentazione apparentemente completa.

Ioannou e l'avvocato Luca Ranalli si rivolgono alla Fin, presentando pure una perizia calligrafica. Dopo mesi di tira e molla, il Rapallo rinuncia al tesseramento e la perizia non viene messa agli atti, ma il tribunale federale anziché «liberare» la ragazza decide per la restituzione del cartellino al Posillipo. Che fa la B e per ora non è disposto a girarla all'Orizzonte Catania, con cui si allena.

Rugby > Presentato al Foro Italoico il Torneo 2017

«Italia, il Sei Nazioni della svolta»

Il c.t. O'Shea: «Siamo a un bivio. In un paio d'anni chiunque dovrà temere di giocare contro: Parisse e Campagnaro: «Costruiamoci l'opportunità di vincere. Sempre»



IL NUMERO
250
I tifosi che ieri hanno assistito allo stadio all'annuncio degli azzurri a Roma...
Parisse il capitano... O'Shea il c.t. del Sei Nazioni...
L'annuncio è stato fatto dal capitano Sergio Parisse e dal coach Conor O'Shea, c.t. dal giugno 2016.

LA GUIDA
Contro il Galles il 5 febbraio a Roma Debuttano i bonus...
Il Sei Nazioni 2017 è stato...
L'annuncio è stato fatto dal capitano Sergio Parisse e dal coach Conor O'Shea, c.t. dal giugno 2016.

Pallanuoto > A Budapest terza giornata di World League

Setterosa in Ungheria: «Esame di maturità»

Capitan Queirolo: «I Mondiali si faranno qui, contro le campionesse d'Europa assaggeremo quel clima»



IL NUMERO
4
Il piazzamento del Sei Nazioni...
Il Sei Nazioni 2017 è stato...

LA GUIDA
Si gioca alle 20 Passano le prime e la migliore 2ª...
Il Sei Nazioni 2017 è stato...

IL CASO
Ioannou ferma Dal no a Rapallo un mare di guai...
La mamma di Carolina Ioannou ha scritto la storia...
Ioannou e l'avvocato Luca Ranalli si rivolgono alla Fin...

PALLANUOTO

Il Setterosa in Ungheria è pronto a calare il tris

Partita di cartello per il Setterosa, vice campione olimpico, che questa sera alle 20 affronta a Budapest l' Ungheria, campione d' Europa, nella terza giornata della World League. Le due squadre sono inserite nel girone B europeo insieme alla Francia, già battuta da entrambe, mentre nel girone A ci sono la Russia, l' Olanda e la Grecia. Si qualificano per la Superfinal, che si disputerà a giugno in sede da stabilire, le squadre vincenti dei due gironi e la migliore delle seconde. Ed è evidente l'importanza della partita di stasera, poiché il primo posto nel girone B se lo giocheranno pro prio l' Italia e l' Ungheria e quindi saranno determinanti gli incontri diretti. Per questo importante appuntamento il commissario tecnico Fabio Conti ha portato con se queste tredici giocatrici: Barzon, Millo e Queirolo del Plebiscito Padova, Aiello e Radicchi del Messina, Garibotti e Palmieri dell' Orizzonte Catania, Gragnolati e Lavi del Rapallo, Gorlero del Milano, Bianconi ed Emmolo, che gioca no in Grecia nell' Olympiacos Pireo, e Tabani, che milita nel Sabadell in Spagna.

«Il campionato è appena ripreso dopo una lunga sosta - dice Fabio Conti - Così abbiamo avuto poco tempo per stare insieme e quindi ho preferito confermare quasi in blocco la squadra che ha battuto la Francia. Ma le porte della nazionale sono sempre aperte e continuerò a visionare con interesse tante giocatrici. Contro l' Ungheria, comunque, puntiamo a vincere perché è sicuro che un successo ci spalancherebbe le porte della Superfinal. Sappiamo che il nostro compito non è facile, ma siamo anche consapevoli delle nostre possibilità». Ed i più recenti confronti tra l' Italia e l' Ungheria confortano le aspirazioni del commissario tecnico azzurro, poiché si sono conclusi con l' identico punteggio di 10-7 a favore del Sette rosa sia l' incontro della scorsa edizione di World League giocato a Novara nel febbraio del 2016, sia quello successivo dell' ultima Benu Cup disputato a Budapest nel mese di luglio, poco prima quindi dei Giochi Olimpici.

EMANUELE MORTOLA

ROSS BRAWN Bernie è all'addio Così cambia tutto

Il tema del momento
Gli americani vanno di fretta, i cambiamenti al vertice sono attesi prima che cominci il Mondiale a marzo

Un'aula di Agip a Valencia. Ross Brawn e Bernie Ecclestone si salutano. Brawn è il nuovo direttore generale della Ferrari Formula 1. Ecclestone è il nuovo amministratore delegato della Ferrari Formula 1. Brawn è il nuovo direttore generale della Ferrari Formula 1. Ecclestone è il nuovo amministratore delegato della Ferrari Formula 1.

BOCCIOLA Autosprint, tutto su Bottas Motosprint, doppio poster	SCI Uomini alla prova d'appello Donne, la star è Manuela	PALLANUOTO Il Setterosa in Ungheria è pronto a calare il tris
---	---	--

LUTTO

E' morto Gerardo Pinto ex collega di Tuttosport

Domenica notte è venuto improvvisamente a mancare, all'età di 69 anni, il collega giornalista Gerardo Pinto. A comunicarlo è stata Paola Faga, la sua compagna, la quale lo ha assistito durante la sua lunga malattia. Gerardo aveva iniziato giovanissimo la professione, nel 1969 come collaboratore de Il Mattino, del Corriere di Napoli. Dal 1972 è stato collaboratore e poi, dal 1994, corrispondente dalla Campania di Tuttosport per il quale ha seguito molti importanti eventi di atletica leggera, nuoto, pallanuoto, pugilato e canottaggio. Le esequie si terranno oggi alle 10.30 al Cimitero di Caserta. Alla famiglia le più sentite condoglianze da parte dei colleghi e amici di Tuttosport.

BASKET SERIE A1

«Torino, siamo solo all'inizio»

Parla Atripaldi, che ha costruito la squadra «Si deve arrivare in Europa il prima possibile»



«Siamo partiti da zero, con un budget di pochi milioni e un roster di giocatori di serie B. Ma abbiamo fatto un lavoro di squadra che ci ha permesso di arrivare in Europa il prima possibile».

Parla il capitano Atripaldi, che ha costruito la squadra di serie B che ha portato in Europa il prima possibile. «Siamo partiti da zero, con un budget di pochi milioni e un roster di giocatori di serie B. Ma abbiamo fatto un lavoro di squadra che ci ha permesso di arrivare in Europa il prima possibile».

Milano e una Coppa Italia che non deve sfuggire..

FINAL EIGHT A RIMINI DAL 16 AL 19 FEBBRAIO

«Non è un caso che questa Coppa Italia si giochi a Rimini. La città ha una lunga tradizione sportiva e una grande passione per il basket».

«Milano e una Coppa Italia che non deve sfuggire..»

«Non è un caso che questa Coppa Italia si giochi a Rimini. La città ha una lunga tradizione sportiva e una grande passione per il basket».

TUTTONOTIZIE

Brady si regala la settimana finale
Il 5 febbraio festa del Superbowl

COLLEGGIO
Adde e Craxi...
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

SPORT
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

TELEVISIONE
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

CONFERENZE
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

INCHIESTA
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

CRONACA
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

OPINIONI
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

LETTORI
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

TELEVISIONE
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

CONFERENZE
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

INCHIESTA
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

CRONACA
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

OPINIONI
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

LETTORI
Il ministro...
L'azienda...
Il ministro...

La manifestazione

Universiadi a ostacoli «Servono interventi radicali per il 50% degli impianti»

Ecco tutte le prescrizioni in vista della kermesse internazionale

Per il tennis si rifarà lo stadio alla Rotonda Diaz, dove l'Italia della racchetta sconfisse il Cile in una memorabile tre giorni, mentre la Piscina Scandone raddoppierà con un'altra vasca in vista delle gare di nuoto. Poi la nuova pista di atletica per il San Paolo, le aree vip e due corsie aggiuntive. Insomma lavori, anzi prescrizioni spedite dalla Fisù (Federazione internazionale sport universitari) da ottemperare per ospitare giochi che richiameranno almeno 10mila atleti. Ai quali vanno aggiunti i tecnici, i medici, i tutor e ancora i tifosi e i rappresentanti di 170 federazioni.

Le discipline sono 19, di cui 15 della Fisù e 4 volute dalla Regione: tiro a segno, tiro a volo, rugby a sette e vela. Di cosa si tratta? Per ora solo istantanee di quelle che dovrebbero essere - e lasciare in eredità - le Universiadi del 2019.

Per la precisione mancano 887 giorni al taglio del nastro e mancano i fondi del governo, cento milioni, e bisogna mettere in piedi una regia politica per sostenere l'accordo di programma quadro fra Regione e almeno 3 ministeri. E realizzare una organizzazione simile a quelle delle Olimpiadi che necessita della presenza fondamentale dei ministeri degli Esteri e della difesa.

Mica una cosa da ridere, anzi da far tremare i polsi. Ce la farà l'Italia a reggere il passo? Getta il cuore oltre l'ostacolo il presidente dell' Agenzia per le Universiadi Raimondo Pasquino, restando comunque con i piedi per terra: «Se arrivano i fondi chiudiamo i lavori agli impianti entro il 2018 quando a Napoli sono programmati i campionati nazionali universitari.

Così in quell'occasione potranno essere anche testati in vista del 2019».

Lancia ancora un Sos - in maniera pacata - il presidente al Governo, speranzoso che i giochi del 2019 entreranno a stretto giro nell'agenda di Palazzo Chigi.

Intanto, gli aspetti organizzativi, almeno sulla carta, iniziano a prendere forma e così anche la qualità e la quantità delle prescrizioni fatte dalla Fisù. E spuntano fuori cifre sulla distribuzione dei fondi e su dove le gare si faranno. Tra le prescrizioni una - per così dire politica - che in qualche modo orienta in

Mercoledì 26 gennaio 2017

Cronaca **Napoli** 35

Lo sport, l'evento

Alla manifestazione del 2019 parteciperanno circa 10 mila atleti di 170 federazioni

Luigi Fiorino

Per il tennis si rifarà lo stadio alla Rotonda Diaz, dove l'Italia della racchetta sconfisse il Cile in una memorabile tre giorni, mentre la Piscina Scandone raddoppierà con un'altra vasca in vista delle gare di nuoto. Poi la nuova pista di atletica per il San Paolo, le aree vip e due corsie aggiuntive. Insomma lavori, anzi prescrizioni spedite dalla Fisù (Federazione internazionale sport universitari) da ottemperare per ospitare giochi che richiameranno almeno 10mila atleti. Ai quali vanno aggiunti i tecnici, i medici, i tutor e ancora i tifosi e i rappresentanti di 170 federazioni.

Fondi

Il governo

100 milioni

La regione

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni



La manifestazione

Universiadi a ostacoli «Servono interventi radicali per il 50% degli impianti»

Ecco tutte le prescrizioni in vista della kermesse internazionale

Luigi Fiorino

Il governo

100 milioni

La regione

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Il ministero

100 milioni

Why Not

Diffidate un gap

per da Magistero

processo da rifare

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

Perché non

maniera decisa verso Napoli, il capoluogo, i giochi. Del resto con il villaggio delle Universiadi situato su tre navi da crociera in mezzo al Golfo, non poteva essere altrimenti. Alcune località sono state penalizzate perché c'è stato un «no» deciso a fare gare oltre i 50 chilometri dal villaggio. Difficile - nella sostanza - sottoporre gli atleti a spostamenti così lunghi. Non - giusto sottolinearlo - problematiche di logistica che pure potevano esserci ma risolvibili con le navette, piuttosto una scelta precisa della Fisù a tutela degli atleti. E poi perché Napoli in questi ultimi tempi è in copertina a livello internazionale e meta turistica privilegiata. Riflettori importanti che contribuiranno a dare ancora più luce ai giochi. Le Universiadi verranno trasmesse dalle Tv di tutto il mondo, con un' audience potenziale di 500 milioni di telespettatori.

Si diceva dei fondi: 80 milioni per 70 impianti per effettuare manutenzione straordinaria e ammodernamento. Il 55% dei fondi va a Napoli, il 25 a Salerno e la restante parte se la dividono Caserta, Benevento e Avellino.

Napoli - dunque - alla ribalta, con Salerno che invece porta a casa tra le altre, le gare di calcio che assicurano sempre un seguito di tifosi importante. Sul fronte degli impianti almeno il 50% necessita di robuste innovazioni: spalti, sicurezza, aree di accoglienza.

Insomma sono impianti vecchi, tanto che per rendere possibile proprio l' accoglienza, il nodo più spinoso, si farà massiccio ricorso a strutture esterne agli impianti poi rimovibili una volta finita la manifestazione. L' altra metà almeno di un maquillage. La piscina della Mostra d' Oltremare, l' unica dell' intero sud adatta ad ospitare la disciplina dei tuffi, necessita, tra le altre cose, dell' adeguamento del trampolino: solo per questa prescrizione ci vogliono ben 700mila euro. Per il San Paolo - malgrado già sia oggetto di un restyling fatto dal Comune per 25 milioni - serviranno 3 milioni per la pista di atletica e mettere in condizioni la struttura di Fuorigrotta di ospitare le manifestazioni di apertura e chiusura della kermesse. E soprattutto di ospitare le gare della regina delle discipline, l' atletica.

Diverse centinaia di migliaia di euro - anche queste prescrizioni - serviranno per mettere a posto il Palavesuvio dove si svolgeranno le gare di ginnastica: «Adeguamento interno ed esterno» dell' impianto di Ponticelli. Nell' area orientale, a Barra, al PalaDennerlain si faranno le gare di Taekwondo e anche qui vanno fatti aggiustamenti. Alla Mostra d' Oltremare dove si svolgeranno le gare di arti marziali c' è da creare tutto ex novo in quanto ad attrezzature perché c' è solo il contenitore. In quella struttura dovrebbe essere installata anche la sala stampa. Restando a Napoli la vela si svolgerà sul Lungomare Caracciolo, che già è stato teatro delle gare di America' s cup; qui non ci sono prescrizioni, ci ha pensato la natura sia al panorama che alla bellezza; per quell' epoca il Comune dovrebbe finalmente avere ultimato anche i lavori di risistemazione dell' intera area e dovrebbe essere pronta anche la stazione della metro della linea 6. Il nuoto si farà nella piscina Scandone, ben 3 milioni per adeguare la struttura che raddoppierà con un' altra vasca da 25 metri da utilizzare per il riscaldamento degli atleti. Il rugby a sette si farà allo stadio Albricci, sono in corso incontri per una convenzione con la struttura che è di proprietà del ministero della difesa, e a Benevento. Nel capoluogo ci saranno anche i principali campi di allenamento, sostanzialmente il Cus e il Virgiliano. C' è una speranza di potere mettere mano anche al Collana che potrebbe rientrare nel novero degli impianti da utilizzare non per le gare ma come sede per - appunto - gli allenamenti degli atleti. Bisogna superare scogli di natura tecnica, giuridica e finanziaria, insomma non semplice ma nemmeno impossibile. Da Napoli al resto delle province. A Salerno si disputeranno le gare di calcio con l' adeguamento dell' Arechi sul quale poveranno 2 milioni e anche la finale della competizione.

All' università di Fisciano la prestigiosa Scherma, la cittadella universitaria dello sport già accoglie da anni gare nazionali e internazionale di questa affascinante disciplina. A Napoli non si incroceranno le lame perché nonostante la tradizione enorme non ci sono strutture adeguate. Il basket avrà come base Avellino e Caserta dove ci sono squadre di massimo livello, in serie A. Ci saranno adeguamenti ai palazzetti dello sport nel novero dei quali non rientra il PalaMaggiò perché non ritenuto logisticamente - secondo la Fisù - strategico. Uno schiaffo alla storia della pallacanestro non solo campana che si

cercherà di ammortizzare in qualche modo. A Sant' Angelo in Formis - sempre nel casertano - si disputeranno le gare di tiro al volo (quelle di tiro a segno a via Campegna a Napoli). Il tennis da tavolo ha trovato casa a Pozzuoli, a Monteruscello, al PalaTrincone, sempre a Monteruscello verrà utilizzata anche la piscina come sede per gli allenamenti dei pallanuotisti le cui gare si disputeranno al Circolo canottieri Napoli.

«Vogliamo dar vita a un evento culturale e sportivo allo stesso tempo, che coinvolga soprattutto le giovani generazioni» raccontano sempre dall' Agenzia per le Universiadi. Kermesse anche economica con ricadute notevoli.

Stime al ribasso indicano nella vendita di biglietti incassi per 3 milioni, una spesa media di 20-30 euro pro capite, 18 milioni per trasporti e parcheggi e circa 5 milioni di incassi per hotel e altre strutture ricettive. Stime, utile sottolinearlo, ancora al ribasso e che non tengono conto dei posti di lavoro che si possono innestare per una pesa complessiva da 280 milioni, tanto vale il pacchetto Universiadi. Con impianti sportivi rimessi a nuovo che daranno fiato a loro volta a nuove economie. Ora la sfida più difficile. Poco più di due anni e mezzo di tempo per mettere a sistema tutto. Le Universiadi - nella sostanza - non sono solo un fatto di impiantistica, la questione della logistica è importantissima: organizzare le manifestazioni di apertura e chiusura, ospitare gli atleti sulle tre navi, gli spostamenti. Solo per questi ultimi ci vogliono 250 bus e 500 auto, poi la comunicazione.

LUIGI ROANO

PALLANUOTO La Nazionale cede il passo ai napoletani al Pala Trincone: una festa dello sport da ricordare

Settebello e Posillipo, che show

8 10 (3-3; 2-4; 1-3; 2-0) ITALIA: S. Guerrato, E. Manzi 1, Nicholas Presciutti, E. Campopiano, G. Baviera, M. Di Martire, V. Dolce 1, U. Esposito, A. Maccioni e A. Vello 1, G. Casasola, F. Massaro, M. Mezzarobba, J. Alesiani, L. Bruni 1, F. Di Fulvio 1, E. Di Somma, A. Fondelli 2, R. Ravina, F. De Michelis, G. Nicosia, G. Cannella 1. All. Campagna POSILLIPO: Sudomyak; Cuccovillo 1; Rossi; Foglio 1; Klikovac; Mattiello 1; Renzuto Iodice; Subotic 3; Vlachopoulos 2; Marziali 1; Dervis; Saccoa 1; Negri.

All. Occhiello ARBITRI: Calabrò - Pascucci NOTE: 700 spettatori POZZUOLI. Il fascino del Settebello. Richiamo inconfondibile al quale difficilmente si può resistere.

Il suggestivo colpo d'occhio sulla gradinata testimonia la piena riuscita dell'esperimento. Lunedì sera da tributare unicamente ai 24 ragazzi convocati da Sandro Campagna. Accoglienza calorosa al Pala Trincone, dove va in scena uno spettacolo emozionante. Applausi a scena aperta prima, durante e dopo la seduta di allenamento che vede contrapposti in calottina bianca i giovani interpreti della Nazionale con vista Tokyo 2020 al Posillipo in tenuta blu. Abbraccio stringente dei tifosi al Commissario tecnico, al quale chiedono autografi e foto a raffica. Gioia contagiosa e clima di festa. «Settebello patrimonio di tutti, giusto promuovere il nostro sport in giro per l'Italia» dichiara soddisfatto il coach azzurro, bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

La formula itinerante piace, convince, avvicina, fa divertire e appassionare. Esce dal suo perimetrato limbo la pallanuoto e fa breccia tra il pubblico campano e non solo. Passa in secondo piano la vittoria dei posillipini (10-8) dinanzi all'evento voluto in una zona con siderata periferica ma che risponde in modo convinto alla domanda di sano sport. Piena parità nel primo parziale (3-3), si provano schemi, si studiano soluzioni, variano le opzioni. Campagna osserva, suggerisce, ricava considerazioni. Mattiello si mette in luce, Renzuto sforna assist, Subotic graffia e Vlachopoulos incide. Non si cambia campo né panchine (7-5). Perla di Dolce e contropugna esaltante di Cucco villo. Spazio poi a Baviera, Maccioni e Campopiano. Buon ritmo, intensità costante, spunti positivi. Tanti sorrisi, volti sereni. Decolla l'operazione Settebello. Uno spot per l'intero movimento da



Settebello e Posillipo, che show

La Nazionale cede il passo ai napoletani al Pala Trincone: una festa dello sport da ricordare

ITALIA POSILLIPO 8 10 (3-3; 2-4; 1-3; 2-0) ITALIA: S. Guerrato, E. Manzi 1, Nicholas Presciutti, E. Campopiano, G. Baviera, M. Di Martire, V. Dolce 1, U. Esposito, A. Maccioni e A. Vello 1, G. Casasola, F. Massaro, M. Mezzarobba, J. Alesiani, L. Bruni 1, F. Di Fulvio 1, E. Di Somma, A. Fondelli 2, R. Ravina, F. De Michelis, G. Nicosia, G. Cannella 1. All. Campagna POSILLIPO: Sudomyak; Cuccovillo 1; Rossi; Foglio 1; Klikovac; Mattiello 1; Renzuto Iodice; Subotic 3; Vlachopoulos 2; Marziali 1; Dervis; Saccoa 1; Negri.

ARBITRI: Calabrò - Pascucci NOTE: 700 spettatori

POZZUOLI. Il fascino del Settebello. Richiamo inconfondibile al quale difficilmente si può resistere. Il suggestivo colpo d'occhio sulla gradinata testimonia la piena riuscita dell'esperimento. Lunedì sera da tributare unicamente ai 24 ragazzi convocati da Sandro Campagna. Accoglienza calorosa al Pala Trincone, dove va in scena uno spettacolo emozionante. Applausi a scena aperta prima, durante e dopo la seduta di allenamento che vede contrapposti in calottina bianca i giovani interpreti della Nazionale con vista Tokyo 2020 al Posillipo in tenuta blu. Abbraccio stringente dei tifosi al Commissario tecnico, al quale chiedono autografi e foto a raffica. Gioia contagiosa e clima di festa. «Settebello patrimonio di tutti, giusto promuovere il nostro sport in giro per l'Italia» dichiara soddisfatto il coach azzurro, bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro. La formula itinerante piace, convince, avvicina, fa divertire e appassionare. Esce dal suo perimetrato limbo la pallanuoto e fa breccia tra il pubblico campano e non solo. Passa in secondo piano la vittoria dei posillipini (10-8) dinanzi all'evento voluto in una zona con siderata periferica ma che risponde in modo convinto alla domanda di sano sport. Piena parità nel primo parziale (3-3), si provano schemi, si studiano soluzioni, variano le opzioni. Campagna osserva, suggerisce, ricava considerazioni. Mattiello si mette in luce, Renzuto sforna assist, Subotic graffia e Vlachopoulos incide. Non si cambia campo né panchine (7-5). Perla di Dolce e contropugna esaltante di Cucco villo. Spazio poi a Baviera, Maccioni e Campopiano. Buon ritmo, intensità costante, spunti positivi. Tanti sorrisi, volti sereni. Decolla l'operazione Settebello. Uno spot per l'intero movimento da riprendere quanto prima. Il nuovo appuntamento olimpico inizia sotto una buona stella.

NEWS

INTERVIENIAMO ANCHE CAMPANIA E TRAPANI
Oggi la conferenza a Pozzuoli E in serata c'è l'Acquachiarà

NAPOLI. La Nazionale itinerante tramita al Comune di Pozzuoli. I Globetrotters azzurri dell'acqua dolce si sono costituiti di Palazzo Migliorini al Rione Terra. Nell'incantevole scenario della zona adagiata sul mare, dove si respira aria mite e storia, avrà luogo la conferenza stampa alle 10.30 questa mattina. A fare gli onori di casa il sindaco Vincenzo Figliola, l'assessore allo sport Alfonso Arfano, l'assessore alle risorse strategiche Paolo Iamco. Interverrà Sandro Campagna (foto foto), commissario tecnico del Settebello, bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, un pallanuotista in rappresentanza della squadra. Il presidente del Comitato regionale campano della Fia Paolo Trapanese, il presidente e il vice dello Sporting Club Plegro Ottorino Alberti insieme a Marco Araci, ideatori ed organizzatori dell'evento. Occasione congenita per valorizzare e promuovere le incomparabili bellezze del territorio alla presenza di titolati testimonial d'eccezione. Alle 19.20 l'Italia affronterà al Pala Trincone l'Acquachiarà. Diriggerà l'incontro la coppia arbitrale Pascucci-Alf.

COACH ARBITRI
Vice allenatore del Cuore

BASKET SERIE B Quattro vittorie di fila e vetta riconquistata: i due coach tessero le lodi del gruppo

Trojano: «Infortuni? Napoli ha risposto alla grande»

NAPOLI. Il Cuore Napoli Basket, che ha riconquistato la vetta della classifica nel girone C del campionato di serie B dopo la settima vittoria sul parquet della Stella Azzurra Roma e approfittando anche della contemporanea sconfitta interna del Valmontone, riprenderà quest'oggi gli allenamenti al Palaesport di Casamuro, in vista del prossimo match interno di domenica contro la Pallanuoto Stella Azzurra di Vieste.

Sul fronte mercato, come avvevamo anticipato già la scorsa settimana, sembra esserci l'ingaggio di Domenico Marziani, 25enne esterno di 188 cm ex JuveCaserta, Biella, Brindisi e Piacenza. La società sembra vicina anche all'acquisizione di un lungo neck le prossime ore, che allungherà le stanzioni sotto contratto e la sposterà di Pomicino.

Il vice allenatore azzurro, Armando Trojano, ci ha parlato brevemente del momento del team e presentato il prossimo match con Vieste affermando: «Siamo superando un momento difficile dovuto ai numerosi infortuni e al quale abbiamo avuto qualche difficoltà negli allenamenti, ma la squadra è un gruppo molto unito e fortemente motivato, ha comunque risposto molto bene nel parquet, conquistando quattro brillanti vittorie consecutive e riconquistando anche la vetta della classifica. Ora ci aspetta un match casalingo non facile e da non sottovalutare. Vieste è una squadra giovane, che gioca un basket aggressivo e che lotta su ogni pallone. Sono decisamente in ripresa e anche l'ultima sconfitta di misura con Palestrina dimostra: ambiscono alla salvezza e faranno di tutto per conseguirla. Dovremo fare molta attenzione e giocare con grande intensità per quaranta minuti».

Coach Armando Trojano
Vice allenatore del Cuore

PRIMO TROFEO TRA CIRCOLI CAMPANI
La Padel Italia Napoli sorride ko il Terzo Tempo Salerno

SI È SPENTO IMPROVVISAMENTE A 69 ANNI. STAMATTINA LE ESQUELE ALLE 10,30 AL CIMITERO DI CASERTA
Addio Gerardo Pinto, una firma indelebile

È improvvisamente morto, all'età di 69 anni, il giornalista Gerardo Pinto, collaboratore del "Roma" negli anni Settanta prima di passare a "Il Mattino", al "Corriere di Napoli" e al settimanale "Sport Sud" e "Lo Sport del Mezzogiorno". Dal 1994 è stato corrispondente della Campania di "L'Espresso" per il quale ha seguito molti importanti eventi di atletica leggera, nuoto, pallanuoto, pugilato e canottaggio.

Attualmente Pinto collaborava con "Il Gazzettino" per le discipline olimpiche tra le quali il canottaggio che seguiva in maniera attenta e precisa. Dal 2003 al 2009, membro della "Commissione Centriotto" della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Nel 2008 aveva pubblicato per l'editore "Zanichelli" "Casal Marsing Olympia", un saggio in cui ha raccontato le vicie, le storie e le sofferenze di alcuni grandi atleti, protagonisti alle Olimpiadi, seguendo il filo delle vicende politiche del loro tempo. Nell'Autunno 2015 aveva ricevuto dalla Federazione Italiana di Canottaggio il premio di "Gloria dell'Autunno".

Le esequie si terranno oggi alle 10.30 al Cimitero di Caserta. Alla famiglia Pinto ne condoglierà Antonio Savoia, che lo ricorda con affetto per la sua grande competenza e professionalità soprattutto nell'atletica leggera, e della redazione del "Roma".

Gerardo Pinto

riprodurre quanto prima. Il nuovo quadriennio olimpico inizia sotto una buona stella.

DIEGO SCARPITTI

INTERVERRANNO ANCHE CAMPAGNA E TRAPANESE

Oggi la conferenza a Pozzuoli E in serata c'è l'Acquachiara

NAPOLI. La Nazionale itinerante transita al Comune di Pozzuoli. I Globetrotters azzurri dell'acqua clorata nella sala consiliare di Palazzo Migliaresi al Rione Terra. Nell'incantevole scenario della rocca adagiata sul mare, dove si respira mito e storia, avrà luogo la conferenza stampa alle 10.30 questa mattina. A fare gli onori di casa il sindaco Vincenzo Figliolia, l'assessore allo sport Alfonso Artiaco, l'assessore alle risorse strategiche Paolo Ismeo. Interverrà Sandro Campagna (nella foto), commissario tecnico del Settebello, bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, un pallanuotista in rappresentanza della squadra, il presidente del Comitato regionale campano della Fin Paolo Trapanese, il presidente e il vice dello Sporting Club Flegreo Ottavio Altieri insieme a Marco Aracri, ideatori ed organizzatori dell'evento. Occasione congiunta per valorizzare e promuovere le incomparabili bellezze del territorio alla presenza di titolati testimonial d'eccezione. Alle 19.20 l'Italia affronterà al Pala Tricone l'Acquachiara. Dirigerà l'incontro la coppia arbitrale Pascucci-Alfi.

DISCA

martedì 24 gennaio 2017
acquachiara.com
www.finna.it

PALLANUOTO La Nazionale cede il passo ai napoletani al Pala Tricone: una festa dello sport da ricordare **Settebello e Posillipo, che show**

ITALIA 8
POSILLIPO 10

(3-3 2-4 1-3 1-0)
ITALIA: S. Gozzetti, E. Marini I, Nicola Prascutti, E. Campetto, G. Ravano, M. Di Martine, V. Dele L.U. Esposito, A. Macconi e A. Vittoria I, G. Canola, F. Masuro, M. Merzagaglia, J. Alestani, L. Bonni I, F. Di Fabio I, E. Di Senna, A. Fardelli I, R. Ravano, F. De-Medeis, G. Nicotri, G. Campello I, A.L. Campagna.

POZZUOLI. Il duccio del Settebello. Richiamo inconfondibile al quale difficilmente si può resistere: il suggestivo colpo d'occhio sulla gradinata testimonia la piena riuscita dell'operazione. Lunedì sera di tribuna intonata ai 24 ragazzi convocati da Sandro Campagna. Accoglienza calorosa al Pala Tricone, dove va in scena uno spettacolo emozionante. Applausi a scena aperta prima, durante e do-



Una fase del pre-partita

po la seduta di allenamento che vede controposti in calce bianca i giovani interpreti della Nazionale con vista Tokyo 2020 al Posillipo in tenuta blu. Abbacchio stringente dei tifosi al Commissario tecnico, al quale chiedono sinistri e foto a raffica. Gioia contagiosa e clima di festa. «Settebello patrimonio di tutti, gioia promossa dal nostro addobbato il coach azzurro, bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro. La formula itinerante piace, convince, avvicina, fa diventare appassionati». Esce dal suo perimetro limbo la pallanuoto e fa breccia tra il pubblico campione e non. Passa in secondo piano la vittoria dei postipiti (10-8) dinanzi all'evento volato in una sera core-

INTERVERRANNO ANCHE CAMPAGNA E TRAPANESE Oggi la conferenza a Pozzuoli E in serata c'è l'Acquachiara

NAPOLI. La Nazionale itinerante transita al Comune di Pozzuoli. I Globetrotters azzurri dell'acqua clorata nella sala consiliare di Palazzo Migliaresi al Rione Terra. Nell'incantevole scenario della rocca adagiata sul mare, dove si respira mito e storia, avrà luogo la conferenza stampa alle 10.30 questa mattina. A fare gli onori di casa il sindaco Vincenzo Figliolia, l'assessore allo sport Alfonso Artiaco, l'assessore alle risorse strategiche Paolo Ismeo. Interverrà Sandro Campagna (nella foto), commissario tecnico del Settebello, bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, un pallanuotista in rappresentanza della squadra, il presidente del Comitato regionale campano della Fin Paolo Trapanese, il presidente e il vice dello Sporting Club Flegreo Ottavio Altieri insieme a Marco Aracri, ideatori ed organizzatori dell'evento. Occasione congiunta per valorizzare e promuovere le incomparabili bellezze del territorio alla presenza di titolati testimonial d'eccezione. Alle 19.20 l'Italia affronterà al Pala Tricone l'Acquachiara. Dirigerà l'incontro la coppia arbitrale Pascucci-Alfi.



presidente e il vice dello Sporting Club Flegreo Ottavio Altieri insieme a Marco Aracri, ideatori ed organizzatori dell'evento. Occasione congiunta per valorizzare e promuovere le incomparabili bellezze del territorio alla presenza di titolati testimonial d'eccezione. Alle 19.20 l'Italia affronterà al Pala Tricone l'Acquachiara. Dirigerà l'incontro la coppia arbitrale Pascucci-Alfi.

BASKET SERIE B Quattro vittorie di fila e vetta riconquistata: il vice coach tessale le luci del gruppo **Trojano: «Infortuni? Napoli ha risposto alla grande»**

NAPOLI. Il Cuore Napoli Basket, che ha riconquistato la vetta della classifica nel girone C del campionato di serie B dopo la settima vittoria sul parquet della Stella Azzurra Roma e approfittando anche della contemporanea sconfitta interna del Valmontone al derby con il Caserta, riprenderà oggi gli allenamenti al PalaSport di Casamuro, in vista del prossimo match interno di domenica contro la Pallanuoto Stella Az-

zura di Vieste. Sul fronte mercato, come aveva anticipato già la scorsa settimana, sembra certo l'ingaggio di Domenico Marazziti, 29enne esterno di 188 cm ex JuveCaserta, Belli, Brendoli e Pasca. La società sembra vicina anche all'acquisizione di un lungo nelle prossime ore, che allungherà le rotazioni sotto canestro e disopposizione di Ponticillo. Il vice allenatore azzurro, Armando Trojano, ci ha parlato

brevemente del momento del team e presentato il prossimo match con Vieste, affermando: «Siamo superando un momento difficile dovuto ai numerosi infortuni e nel quale abbiamo avuto qualche difficoltà negli allenamenti, ma la squadra è un gruppo molto unito e fortemente motivato, ha comunque risposto molto bene nel parquet, conquistando quattro brillanti vittorie consecutive e riconquistando anche la vetta della clas-

sifica. Ora ci aspetta un match casalingo non facile e da non sottovalutare. Vieste è una squadra giovane, che gioca un basket aggressivo e che lotta su ogni pallone. Sono decisamente in ripresa e anche l'ultima sconfitta di misura con Palestrina lo dimostra: ambizioso alla salvezza e faranno di tutto per conseguirla. Dovremo fare molta attenzione e giocare con grande intensità per quattro minuti».



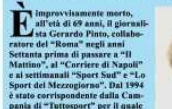
Coach Armando Trojano vice allenatore del Cuore

PRIMO TROFEO TRA CIRCOLI CAMPANI La Padel Italia Napoli sorride ko il Terzo Tempo Salerno



NAPOLI. Schiacciante vittoria della Padel Italia Napoli club Le Dane sul Terzo Tempo Salerno: 3-0 per i napoletani nel derby di Padel Tennis valido per il 1° Trofeo tra circoli campani. Vittorie per Scherillo-Piccolo su Giannuzzi e Spigno e Merzagaglia-Vidoni su Coppola e Dodi. Vincenzo facile anche Wilkins con Maradona in due set 6-1/6-0. Per tutti a pranzo a festeggiare la bellissima giornata di sport.

SI È SPENTO IMPROVVISAMENTE A 69 ANNI. STAMATTINA LE ESERQUE ALLE 16,30 AL CIMITERO DI CASERTA **Addio Gerardo Pinto, una firma indelebile**



È improvvisamente morto, all'età di 69 anni, il giornalista Gerardo Pinto, collaboratore del "Roma" negli anni Settanta prima di passare a "Il Mattino", al "Corriere di Napoli" e al settimanale "Sport Sud" e "Lo Sport del Mezzogiorno". Dal 1994 è stato corrispondente dalla Campania di "l'Espresso" per il quale ha seguito molti importanti eventi di atletica leggera, nuoto, pallanuoto, pugilato e canottaggio.

Attualmente Pinto collaborava con "Il Gazzettino" per le discipline olimpiche tra le quali il canottaggio che seguiva in maniera attenta e precisa. Dal 2003 al 2009, membro della "Commissione Contratto" della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Nel 2008 aveva pubblicato per l'editrice "Zona", "Good Morning Olympia", un saggio in cui ha raccontato le sfide, le storie e le sofferenze di alcuni grandi atleti, protagonisti alle Olimpiadi, segnando il filo delle vicende politiche del loro tempo. Nell'anno 2015 aveva ricevuto dalla Federazione Italiana di Canottaggio il premio di "Giornalista dell'Anno". Le ceneri si terranno oggi alle 16.30 al Cimitero di Caserta. Alla famiglia Pinto le condoglianze di Antonio Sasso, che lo ricorda con affetto per la sua grande competenza e professionalità soprattutto nell'atletica leggera, e della redazione del "Roma".

SI È SPENTO IMPROVVISAMENTE A 69 ANNI. STAMATTINA LE ESEQUIE ALLE 10,30 AL CIMITERO DI CASERTA

Addio Gerardo Pinto, una firma indelebile

È improvvisamente morto, all'età di 69 anni, il giornalista Gerardo Pinto, collaboratore del "Roma" negli anni Settanta prima di passare a "Il Mattino", al "Corriere di Napoli" e ai settimanali "Sport Sud" e "Lo Sport del Mezzogiorno". Dal 1994 è stato corrispondente dalla Campania di "Tuttosport" per il quale ha seguito molti importanti eventi di atletica leggera, nuoto, pallanuoto, pugilato e canottaggio. Attualmente Pinto collaborava con.

